

La sostenibilità **ESG** nelle supply chain delle aziende italiane

Misurare la **sostenibilità**
della filiera tramite la
piattaforma Synesgy



OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE E PRINCIPI ESG

Il **25 settembre del 2015** i governi di **193 Paesi** membri dell'**ONU** hanno firmato l'**Agenda 2030** per lo **Sviluppo Sostenibile**. Un programma d'azione approvato dall'Assemblea Generale dell'ONU, che include **17** specifici **Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile**, inquadrati all'interno di un programma d'azione più vasto che prevede un **totale di 169 target o traguardi**



I **17 Goals** impegnano governi e nazioni ma anche ogni singola impresa.
I **principi ESG** sono la **declinazione** di quanto le imprese devono fare



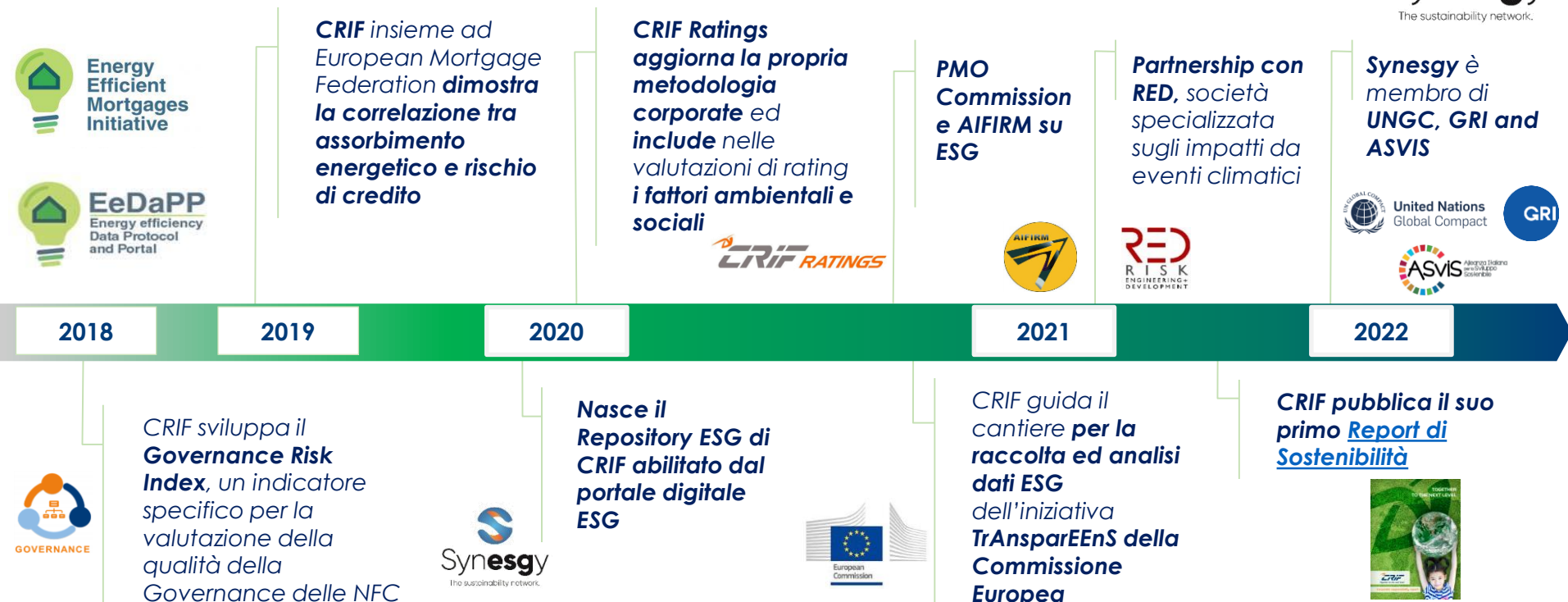
Environment

Social

Governance

- Dipendenza da combustibili fossili
- Impronta idrica elevata
- Complicità nella deforestazione
- Smaltimento dei rifiuti
- Conflitti con le comunità locali
- Attenzione alla sicurezza e alla salute dei dipendenti
- Tutela delle diversità
- Corretti rapporti interpersonali tra i dipendenti
- Bonus sproporzionati rispetto agli stipendi dei dipendenti
- Coinvolgimento in scandali legati alla corruzione
- Apertura di filiali offshore allo scopo di eludere il fisco

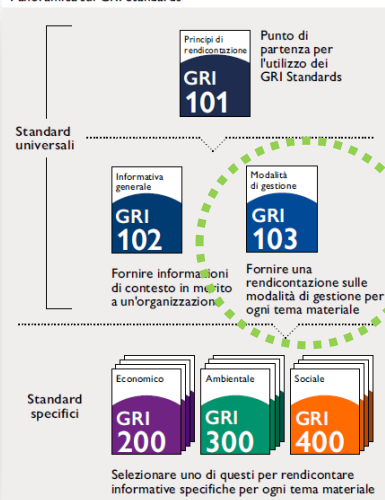
L'IMPEGNO DI CRIF PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



Un percorso di evoluzione progressiva che ci ha portato a costruire l'attuale framework

La Global Reporting Initiative (GRI) è un'organizzazione non profit internazionale che, dal 1997, fornisce il framework che definisce i principi e gli indicatori per misurare e comunicare le performance economiche sociali ed ambientali delle aziende

Panoramica sui GRI Standards



Dal 1°
gennaio
2023
diventerà
GRI 2-6

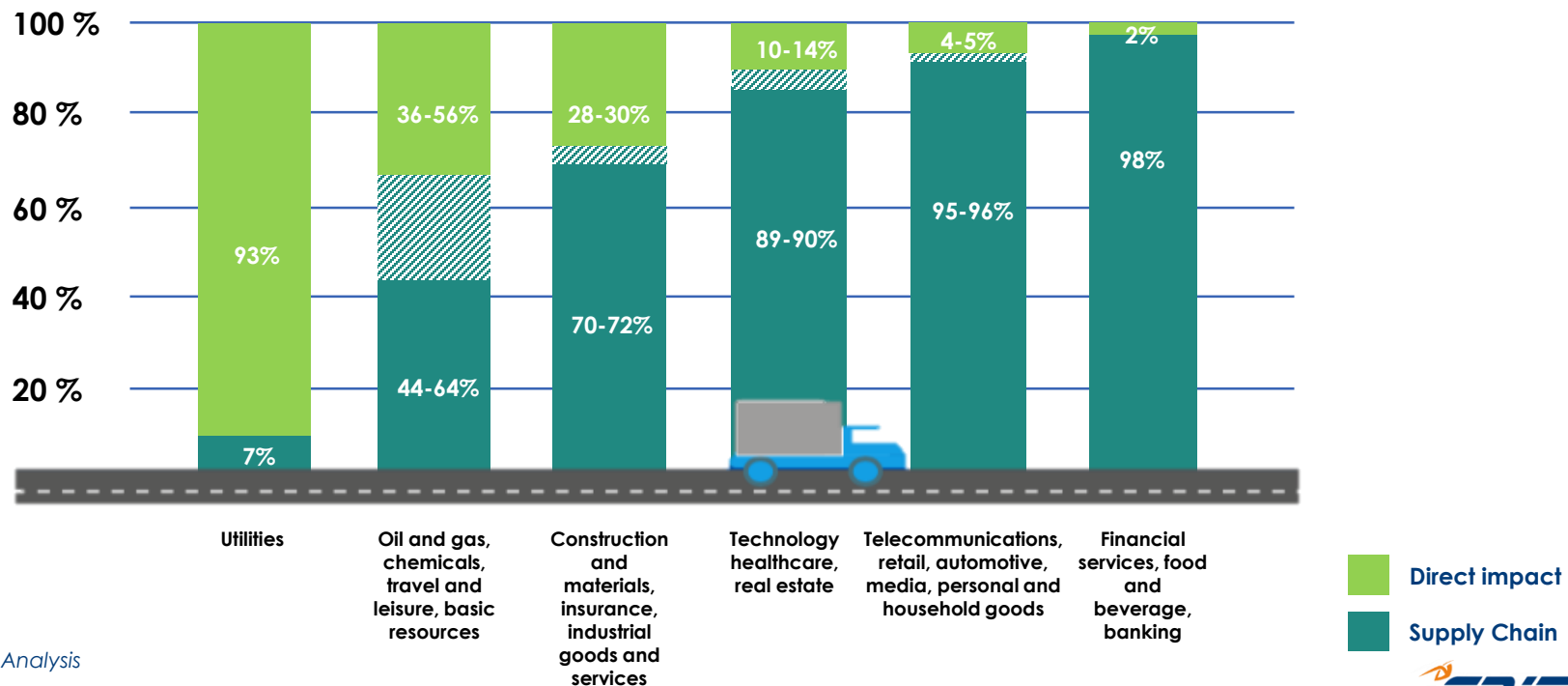
GRI 103-OBBLIGA IL CONTROLLO DELLA CATENA DI FORNITURA

«Un'organizzazione impegnata nella redazione di un report secondo i GRI Standards dovrebbe offrire un report non solo sugli impatti che provoca, ma anche su quelli che contribuisce a provocare e su quelli che sono direttamente correlati alle sue attività, ai suoi prodotti o servizi attraverso un rapporto commerciale.

Nel contesto di questo GRI Standard, un rapporto commerciale di un'organizzazione può comprendere relazioni con partner commerciali, soggetti coinvolti nella propria catena del valore, e qualsiasi altro soggetto, statale e non, direttamente collegato alle sue attività, ai prodotti o servizi.»

L'IMPATTO AMBIENTALE DELLA SUPPLY CHAIN

Nei processi produttivi mediamente il 90% dell'impatto è determinato dalla filiera dei fornitori

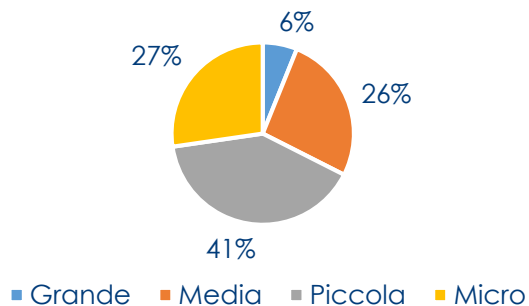


Fonte: TRUCOST ESG Analysis

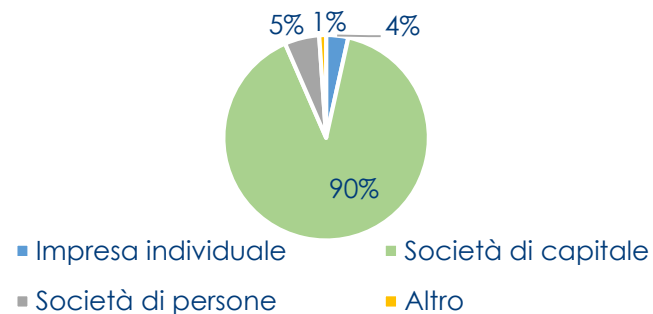
Il perimetro di aziende che ha già completato il questionario Synesgy è così strutturato:



DIMENSIONE

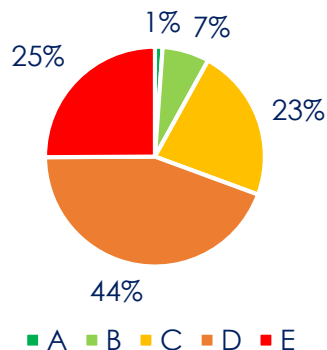


NATURA GIURIDICA

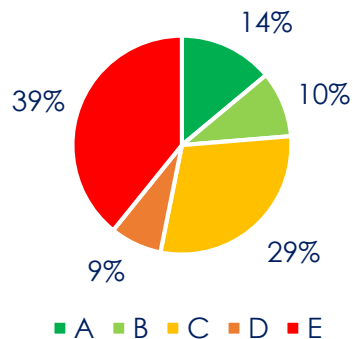


L'INIZIO DI UN PERCORSO DI TRANSIZIONE SOSTENIBILE

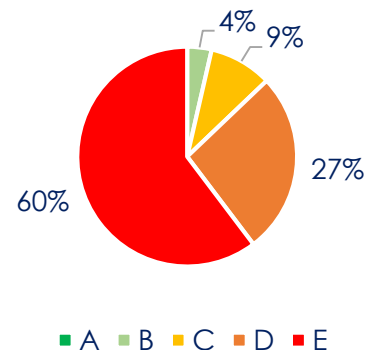
Overall Score



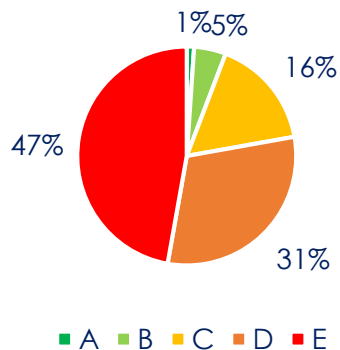
Business Score



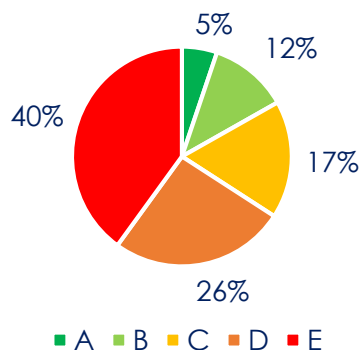
Environment Score



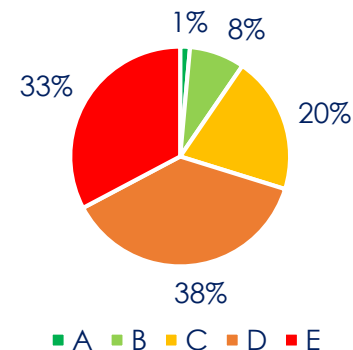
Social Score



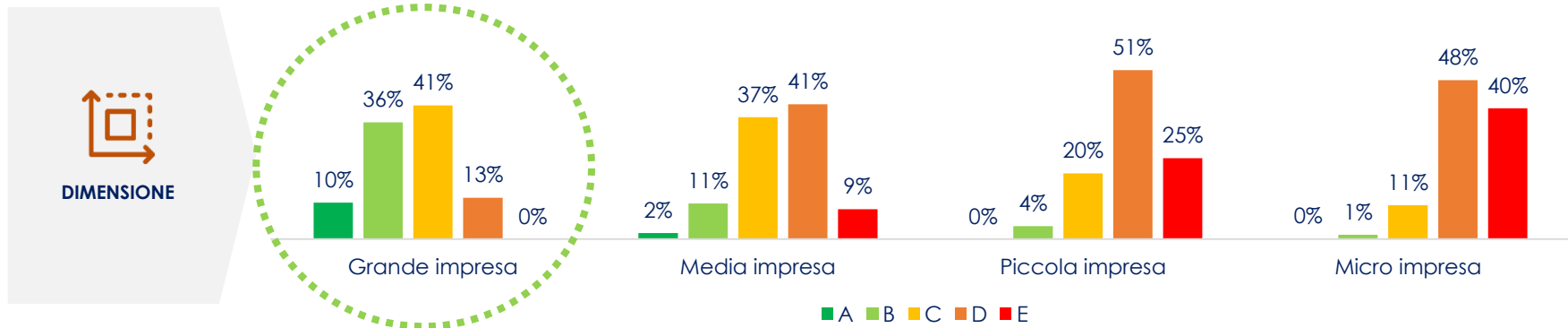
Governance Score



Score Settoriale

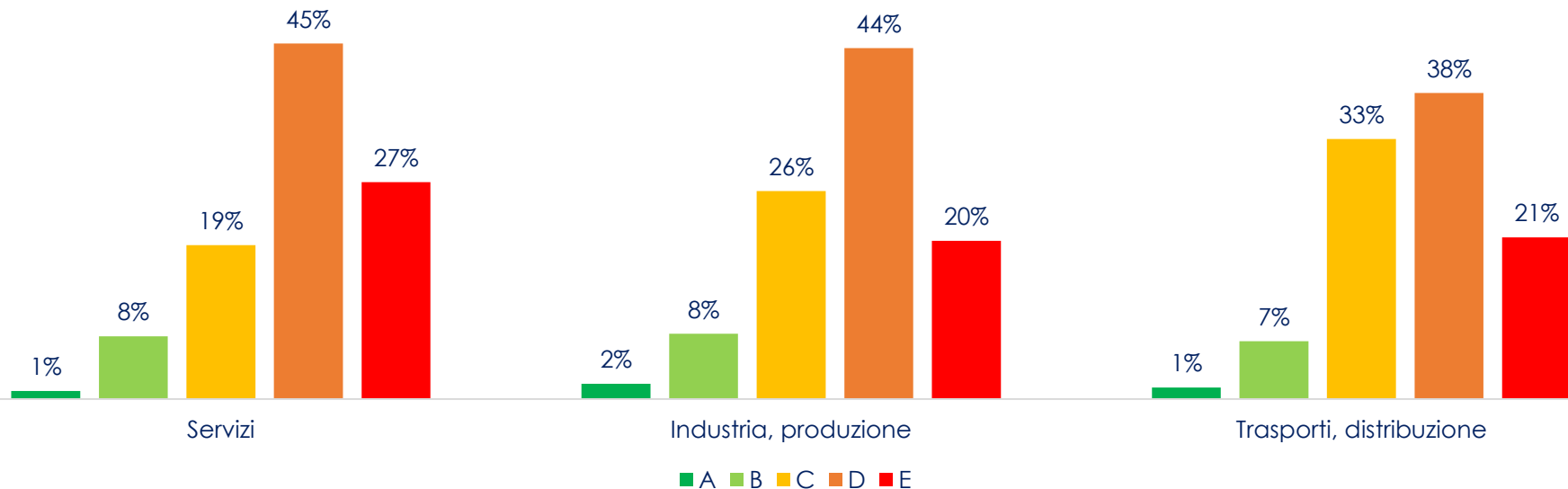


Dettaglio Synesgy Overall Score per dimensione delle imprese



Le **grandi aziende** si sono dimostrate **più sensibili** alle tematiche ESG, diventando **apripista della transizione sostenibile** anche della propria supply chain

Dettaglio Synesgy Overall Score per attività

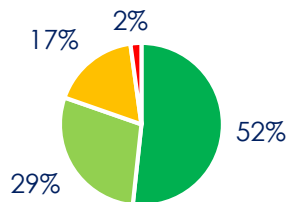


Oltre ad essere interessati alle tematiche ESG, i «first mover», sono aziende che si dimostrano attente alla gestione aziendale e affidabili nei confronti dei propri partner commerciali

Aziende che
hanno
completato il
questionario
Synesgy



RATING CRIBIS D&B



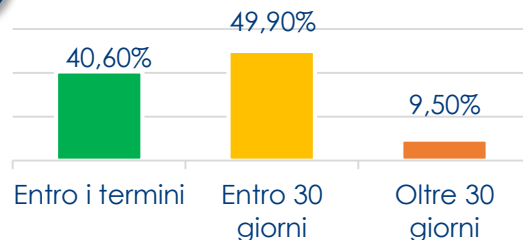
■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4



PAYDEX CRIBIS D&B

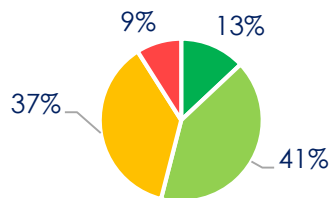


PAYDEX CRIBIS D&B



Media
società
italiane

RATING CRIBIS D&B



■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4

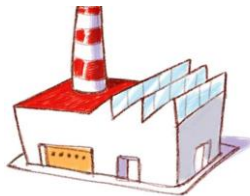
PERCHÉ L'ESG È ORMAI PARTE DEL PROCESSO VALUTATIVO

La **valutazione economico-finanziaria** e le **informazioni strategiche** contenute nei business plan **non sono più sufficienti** nelle decisioni degli investitori.

La dicotomia e il trade off tra risultati economici e sostenibilità non è più valida



Perché l'ESG è importante per



LE IMPRESE

concentrarsi su temi ESG identifica la **qualità del management** a governare elementi di business risk. Questo può tradursi in una **riduzione dei costi**, nel **miglioramento della produttività**, nella **creazione e generazione di reddito** nonché nel **migliorare la reputazione aziendale**



GLI INVESTITORI

Concentrarsi su risultati ESG consente di **differenziare il rischio**, concentrandosi su imprese **focus sul lungo periodo** e in grado di **gestire fattori esogeni**, dove i fattori ESG risultano mitigati



IL CONCETTO DI ACCOUNTABILITY



La necessità di integrare sia gli obiettivi aziendali che le priorità della comunità si deve inserire in una **fase di accountability** e **trasparenza** che il mondo corporate deve ai suoi principali stakeholders



Nel mondo corporate europeo, **solo le società quotate hanno l'obbligo di dare disclosure** di elementi relativi all'ambiente al sociale e alla governance. Le **PMI** possono fornire indicazioni sui KPI non finanziari **su base volontaria**



Ad oggi, **solo 200 aziende in Italia producono una DNF/Bilancio di Sostenibilità**



Non solo Ambiente ma anche Sociale (salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, focus su occupazione, valore economico condiviso)



Più attenzione verso la Governance delle PMI (ricambio generazionale, riorganizzazione delle filiere)



BUSINESS CASE

1. **Consumi energetici** e **contratti** associati (presenza o totalità da fonti rinnovabili)
2. Presenza di **impianti di produzione di energia**
3. **Riduzione dei consumi energetici** e raggiungimento di obiettivi prefissati
4. **Emissioni di gas serra** secondo la classificazione 'Scope 1' (dirette), 'Scope 2' (indirette derivanti dall'acquisto di elettricità) e 'Scope 3' (indirette relative alla catena del valore)
5. **Riduzione delle emissioni di gas serra** e raggiungimento di obiettivi prefissati
6. **Consumo di acqua** (intesa come risorsa scarsa)
7. **Produzione e differenziazione dei rifiuti** (intesi come materiali riutilizzabili potenzialmente all'infinito)
8. **Certificazioni** esterne e indipendenti basate su standard internazionali
9. **Dipendenti** e presenza di policy interne/pubbliche in termini di genere, diversità, pari opportunità
10. **Divario retributivo di genere** (gender pay gap)
11. Presenza di policy interne/pubbliche su tematiche di **diritti umani**
12. **Formazione** al fine di migliorare le competenze dei dipendenti
13. **Welfare** e investimenti in risorse umane
14. **Sicurezza sui luoghi del lavoro** e infortuni/malattie professionali/decessi
15. **Valutazione del fornitore** in termini di screening/due diligence utilizzando criteri ESG
16. **Social community engagement** in termini di investimenti/iniziative pro bono e impatti sulle comunità
17. **Organo di governance aziendale** in termini di composizione del più alto organo di governance, membri esecutivi e non esecutivi, indipendenza, genere
18. Presenza di policy in termini di **condotta aziendale responsabile** come codice di condotta, codice etico
19. **Trasparenza e accountability** su tematiche ESG attraverso un apposito report
20. Possesso di una **missione/strategia di sostenibilità** di lungo termine con obiettivi prefissati

> 1. Scegliere 5 macro-tematiche

> 2. Scrivere 2 domande per ciascuna delle macro-tematiche individuate

> 3. Definire un peso % per ciascuna domanda



5 macro sezioni

ciascuna delle quali si sviluppa in sottosezioni con contenuti specifici

1 BUSINESS



- ✓ TRASPARENZA E ACCOUNTABILITY
- ✓ STRATEGIA DI MLT

2 ENVIRONMENTAL



- ✓ ENERGIA ED EFFICIENTAMENTO
- ✓ EMISSIONI
- ✓ CATENA DI FORNITURA
- ✓ ACQUA E RIFIUTI
- ✓ CERTIFICAZIONI

3 SOCIAL



- ✓ RISORSE UMANE
- ✓ SALUTE E SICUREZZA
- ✓ LOCAL COMMUNITIES
- ✓ CONSUMERS AND QUALITY
- ✓ CERTIFICAZIONI

4 GOVERNANCE



- ✓ CONTESTO COMPETITIVO
- ✓ AZIONARIATO
- ✓ CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

5 SETTORE



- > PESO COMPLESSIVO: 20%
- > PESO COMPLESSIVO: 20%

DAL QUESTIONARIO ALLO SCORE ESG

Questionario



I dati ed i documenti sono inseriti dal Fornitore che può contare su un supporto di CRIF qualora qualcosa non sia chiaro

Verifica informazioni

Il Sistema di Alert effettua verifiche sulle informazioni riportate nei questionari



Sulla base del patrimonio informativo CRIF (aziende italiane ed estere) viene eseguito un check automatico sulla congruità e la consistenza di quanto riportato nel questionario

Documentazione e Analisti

Se il Sistema di Alert rileva incongruenze, al Fornitore viene richiesta documentazione a supporto per confermare i dati del questionario



Le incongruità sono gestite da un team di analisti che verificano la documentazione e, se necessario, contattano direttamente il fornitore

Calcolo Score ESG



Sulla base delle informazioni riportate nel questionario, la Piattaforma calcola lo score complessivo, suddiviso in 5 classi



Together to the next level

For a sustainable world

